

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO
12 DIC 2006
ARRIVO ORE:

Italia Nostra

10125 | Circondario di Arezzo
20125 | Circondario di Parma

Sezione di San Felice sul Panaro

0535/84143 - 320/6068392

sanfelicepanaro@italianostra.org

annaderossi@tiscali.it

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO - PROVINCIA DI MODENA			
ARRIVO	SERVIZIO	REG. PROC.	R. G.
DATA 12 DIC. 2006	<input type="checkbox"/> A.S.	<i>Gentile</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco
N. 16990	<input type="checkbox"/> C.P.T.I.A.	TERMINI	<input type="checkbox"/> Assessore
III. 06	<input type="checkbox"/> S.R.		<input checked="" type="checkbox"/> Segr. Com.
CL. 09	<input checked="" type="checkbox"/> A.L.T.	AVVISATO IN DATA	<input type="checkbox"/> Altri Serv.
SICL	<input type="checkbox"/> S.C.S.		
	<input type="checkbox"/> V.G.		

*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare*

*Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di
Infrastrutture, Opere Civili ed Impianti Industriali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA*

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione per i Beni Architettonici e Paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA*

*Ministero dello Sviluppo Economico
Dir. Gen. Energia e Risorse Minerarie
Ufficio C2
via Molise, 2
00187 ROMA*

*Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
Via dei Mille, 21
40121 BOLOGNA*

e p.c.

Provincia di Modena

Assessore all'Ambiente e Difesa del Suolo

*Protezione Civile e Politiche Faunistiche
Viale Jacopo Barozzi, 340
41100 MODENA
(Con richiesta d'invio ai Consiglieri Provinciali)*

→ *Comune di San Felice sul Panaro
c.a. sig. Sindaco
via Mazzini, 13
41038 SAN FELICE SUL PANARO (MO)*

*Unione dei Comuni Modenesi Area Nord
c.a. Presidente
via Roma, 85
41036 MEDOLLA*

OSSERVAZIONI

*ex art.6 comma VI della legge n. 349/86, art. 9 legge n. 241/90,
direttiva 85/337 CE, 97/11 CE, 2003/35 CE art. 2; Convenzione di Aarhus,
Danimarca, il 25 giugno 1998*

*OGGETTO: richiesta di compatibilità ambientale ex art. 4, comma 4, D.M. (Min. Industria) 26.08.2005, relativa
a impianto di stoccaggio sotterraneo di gas naturale in struttura geologica naturale porosa in
Rivara, Comune di San Felice sul Panaro, Provincia di Modena, Regione Emilia Romagna.*

*La sottoscritta avv. Anna De Rossi, domiciliata ai fini della presente in via Razzaboni n. 7, 41038 San
Felice sul Panaro, in qualità di Presidente della Sezione di San Felice sul Panaro dell'associazione "Italia
Nostra", riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1958, Nr. 1111,*

PREMESSO

- *che pende procedura di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 comma VI della legge n. 349/86
(come richiamato dall' art. 4, comma 4, D.M -Min. Industria - 26.08.2005) in ordine ad un impianto per
lo stoccaggio sotterraneo di gas naturale presso Rivara di San Felice sul Panaro, presentato dalla
Independent Gas Management srl (d'ora in poi IGM);*
- *che in data 15 settembre 2006 la IGM ha provveduto a pubblicare "avviso al pubblico" di deposito della
documentazione relativa alla richiesta di compatibilità ambientale (Valutazione d'Impatto Ambientale)*

con decorrenza, quindi, da tale data del termine di trenta giorni stabilito dallo stesso art. 6 legge n. 349/86 per la presentazione di istanze, osservazioni o pareri da parte dei soggetti legittimati fra cui i portatori d'interessi "diffusi" costituiti in associazione, qual'è Italia Nostra;

- che la "Convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale" (Aarhus, Danimarca, il 25 giugno 1998) stabilisce, agli artt. 6 e 7 che, a seguito degli obblighi d'informazione ivi previsti, siano concessi termini ragionevoli che lascino abbastanza tempo perché il pubblico si prepari e partecipi effettivamente ai lavori durante tutto il processo decisionale in materia ambientale nonché per consentire la partecipazione del pubblico fin dall'inizio della procedura;
- che la Direttiva 2003/35/CE, esecutiva della convenzione sopra citata, garantisce il diritto di esprimere osservazioni o pareri alla o alle Autorità competenti quando tutte le opzioni sono aperte prima che venga adottata la decisione sulla domanda d'autorizzazione (vedi in particolare art. 2 Direttiva 2003/35/CE), quindi in pendenza d'istruttoria del procedimento suddetto;
- che l'art. 6 della legge n. 349/86 comma IV, prevede che il Ministro dell'Ambiente, sentita la Regione interessata, di concerto con il Ministro per i Beni culturali e Ambientali, si pronunci sulla compatibilità ambientale nei successivi novanta giorni (dall'avviso), decorsi i quali la procedura di approvazione del progetto riprende il suo corso, salvo proroga deliberata dal Consiglio dei Ministri in casi di particolare rilevanza;
- che, pertanto, si ritiene che le osservazioni di seguito presentate siano tempestive;

tutto ciò premesso,

SI OSSERVA:

1) che una ricognizione sugli aspetti tecnici della proposta ha evidenziato significative carenze conoscitive di carattere geologico. In particolare per gli aspetti di carattere geochimica, il soggetto proponente (IGM), che ha operato con la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ritiene che non esistano fenomeni di fuga di gas attraverso faglie dal serbatoio profondo identificato. La IGM sostiene, infatti, che le manifestazioni a gas metano rilevabili nelle acque sotterranee della zona siano ascrivibili a reazioni delle torbe dei sedimenti locali con le acque sotterranee di bassa profondità (10-30m.). Ciò escluderebbe possibili fenomeni di frutturazione del serbatoio identificato. Per affermare ciò con sicurezza dovrebbero, però, essere considerate e commentate le analisi del parametro ^{13}C (Carbonio 13), rilevato nel metano campionato in superficie in almeno 20 punti (vista la superficie d'interesse pari a 117 Km²) e confrontato con quello rilevato in profondità da almeno un pozzo per idrocarburi della zona. Si ritiene, poi, che dovrebbero inoltre essere considerati e commentati possibili fenomeni di mescolamento fra gas metano di origine superficiale (primi 100m) e gas metano di origine profonda (dal serbatoio identificato). Nessun dato di Carbonio 13 è stato prodotto e commentato. Si richiede quindi di integrare la relazione per gli aspetti geochimici elencati.

2) che sono inoltre da rilevare vistose carenze di carattere geologico generale; in particolare è stato omesso ogni riferimento a fenomeni di collasso del suolo in grado di produrre voragini come rilevate nei territori dei Comuni interessati e dettagliatamente descritte da Pellegrini e Vezzani (1978), Bonori et al. (2000), Castellarin et al.

(2006). I fenomeni di collasso descritti sono stati riferiti dagli autori a fenomeni di carattere disgiuntivo generati da possibili attività di carattere tettonico. Si ricorda che l'attività tettonica locale può generare:

- fagliazione e fratturazione del serbatoio profondo in grado di inibirne la funzionalità;
- eventi sismici locali il cui tasso di accadimento attuale è noto da cataloghi pubblicati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

3) che l'attività tettonica dei serbatoi sotterranei soggetti ad attività di estrazione o di reiniezione è normalmente alterata dalle variazioni della pressione di poro. L'alterazione dei valori di pressione di poro nel serbatoio di Rivara, ubicato in area affetta dai fenomeni descritti di possibile origine tettonica, può alterare i tempi e le modalità di rilascio di energia sismica, con possibile incremento della sismicità della zona. Aspetti rilevanti sulle caratteristiche di attività tettonica della zona sono stati affrontati nell'ambito di progetti di ricerca di carattere nazionale e internazionale (e.g. progetti EU FAUST, SAFE condotti anche dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). Nessun commento è stato rilevato sull'argomento e si ritiene quindi opportuno richiedere le necessarie integrazioni anche derivanti dai progetti citati al fine di meglio valutare possibili pericoli per il territorio.

4) che ulteriori carenze conoscitive sono state rilevate in relazione alle valutazioni sulla sismicità della zona; in particolare non sono state allegate valutazioni sui tempi di ritorno degli eventi sismici dell'area nord della Provincia di Modena. Si ricorda che le strutture geologiche coinvolte sono molto più grandi dell'area di interesse industriale e coinvolgono almeno i Comuni delle aree nord delle province di Modena e Bologna. È quindi richiesta un'integrazione della relazione geologica che commenti quanto noto o desumibile da valutazioni di carattere statistico sui cataloghi di carattere storico e strumentale disponibili.

5) che significative carenze sono state rilevate su sistemi di monitoraggio della sismicità indotta; l'attività di estrazione e reiniezione induce variazioni del tasso di rilascio della energia sismica, come già osservato in altre aree adibite a finalità analoghe di stoccaggio (e.g. Minerbio - BO). Si ricorda che nella zona di Minerbio e nelle altre simili sono state da tempo predisposte adeguate reti di monitoraggio sismometrico e delle quote topografiche. Nella relazione geologica non sono stati rilevati riferimenti ai sistemi di monitoraggio adeguati per tali scopi. Si richiede quindi una necessaria integrazione relativa alla descrizione e implementazione di idonee reti e sistemi di monitoraggio sismometrico e della morfologia topografica del territorio.

Alla luce delle osservazioni svolte,

SI CHIEDE

l'integrazione della relazione prodotta dalla IGM in ordine agli aspetti sopra descritti ed elencati, proponendo la creazione di un sistema di monitoraggio che possa utilmente integrare quello già predisposto dalla IGM onde raccogliere ulteriori dati rilevati che potrebbero essere resi fruibili alle Istituzioni di controllo preposte e ad Enti di Ricerca, anche al fine di elaborare opportuni strumenti di intervento in caso di malfunzionamenti, incidenti e altre problematiche relative alla Protezione Civile.

Con riserva di presentazione di ulteriori osservazioni e/o istanze, ad integrazione.

San Felice sul Panaro, 11/12/2006

Avv. Anna De Rossi




Bibliografia

Bonori O., Ciabatti M., Cremonini S., Di Giovambattista R., Martinelli G., Matrizzi S., Quadri G., Rabbi E., Righi P.V., Tinti S., Zantedeschi E.(2000) *Geochemical and geophysical monitoring in tectonically active areas of the Po valley (Northern Italy). Case histories linked to gas emission structures.*

in Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria, 23, 3-20.

Castellarin A., Rabbi E., Cremonini S., Martelli L., Piattoni F.(2006) *New insights into the underground hydrology of the eastern Po Plain (northern Italy). Bollettino di Geofisica Teorica ed Applicata, 47, 271-298.*

Pellegrini M., Vezzani L.(1978) *Faglie attive in superficie nella pianura padana presso Correggio (Reggio Emilia) e Massa Finalese (Modena). Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria, 1, 141-149.*

Siti web:

<http://faust.lingv.it>

<http://safeproject.free.fr/safe.swf>